

La sindrome di down non ferma Martina, è “regina” dello Shiatsu

Pubblicato: Sabato 13 Gennaio 2018



Martina è il sogno dell’inclusione. Che si realizza: **19 anni, gallaratese, di professione operatore olistico**, è la prima ragazza down al mondo a tentare un’impresa del genere. Attualmente opera come libera professionista anche all’**Atelier Biotè di Busto Arsizio**, oltre che al **centro My Way di Gallarate**: oggi è stata premiata dal Comune di Gallarate con una pergamena nell’ambito della **Giornata Cittadina della Riconoscenza**.

«Attenzione all’inclusione» è il commento dell’assessore al welfare e all’inclusione sociale della Città di Busto Arsizio, l’esponente di Forza Italia **Miriam Arabini**, che vede nella piccola grande storia di Martina Marcatini «una vicenda emblematica di come l’inclusione e l’integrazione delle persone con sindrome di down sia possibile, nei fatti». «Il fatto che questo accada anche a Busto Arsizio – aggiunge Miriam Arabini – non è che un motivo di orgoglio, oltre che **uno stimolo a continuare a credere nelle politiche di inclusione** e nell’attenzione che riserviamo, anche come amministrazione comunale, a tutto il mondo del terzo settore che si occupa del sostegno ai soggetti diversamente abili».

La protagonista di questa bella “favola” si chiama **Martina Marcatini** ed è originaria di Gallarate: nata il 10 agosto 1998, ha seguito i primi tre anni di **Accademia Italiana Shiatsu Do di Milano**, dove, settimanalmente, pratica shiatsu con studenti ed insegnanti per ripassare ed allenarsi. Partecipa poi a numerosi seminari di approfondimento in tutta Italia.

Le attività olistiche – Martina è un operatore olistico e del benessere – sono disciplinate in Italia dalla Legge 4/2013: ciò significa che Martina è abilitata a svolgere trattamenti, e non massaggi, in quanto lo shiatsu è un trattamento di riequilibrio energetico e non un massaggio a fini terapeutici. Inoltre Martina sta frequentando un corso di trattamento ayurvedico di base per avere ulteriori opportunità.

Martina è la **prima ragazza down al mondo che tenta un’impresa di questo tipo**, ma con la sua esperienza di vita potrebbe fare da apripista per altri ragazzi che vivono la sua condizione. Da circa due anni **lavora presso il centro My Way a Gallarate**, all’inizio per le ore di pratica certificata richieste dal corso shiatsu e poi come libera professionista con partita Iva come operatore olistico.

«Da novembre è presente nel nostro Atelier Biotè – racconta la dottoressa Emanuela Bossi, titolare dell’atelier di estetica e benessere di piazza 25 Aprile a Busto Arsizio – per ora una volta alla settimana ma ci auguriamo possa diventare una presenza fissa. Noi desideriamo sostenerla e aiutarla a realizzare il suo sogno, che è quello di esprimersi al meglio attraverso il suo lavoro. È una ragazza speciale, che dietro ad una iniziale timidezza nasconde una determinazione unica, ha una conoscenza strabiliante della sua materia, s’impegna in modo esemplare ed è una di una dolcezza e delicatezza notevoli. Molti giovani della sua età avrebbero da imparare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

